

Fabio Guarneri  
Gianni Cattaneo

Consiglieri comunali

al lodevole  
Municipio di Lugano

Lugano, 15 gennaio 2007

## INTERPELLANZA

Da poco tempo le AIL hanno lanciato nel luganese il progetto Elettronatura creato dalla Società Elettrica Sopracenerina nel 2000. Da quanto si legge sul prospetto distribuito dalle stesse AIL, le motivazioni che dovrebbero spingere a scegliere l'acquisto di elettricità col logo Elettronatura dovrebbero essere le seguenti:

- Sostenere la produzione di un bene primario, quale l'energia elettrica, da fonti rispettose dell'ambiente
- Sostenere lo sviluppo di nuove tecnologie
- Sostenere la costruzione di nuovi impianti ecologici
- Migliorare la quantità della vita anche quella delle generazioni future

Come spiega il prospetto, uno speciale regolamento prevede che i 9 cts/KWh in più pagati rispetto al prezzo abituale confluiscono in un fondo impiegato per la realizzazione di impianti che sfruttino le energie rinnovabili e per il finanziamento di campagne di comunicazione per incentivare l'adesione al prodotto Elettronatura.

Ci complimentiamo con le AIL per questa meritevole iniziativa volta alla promozione delle energie rinnovabili, energie ancora poco sviluppate alle nostre latitudini. Infatti, come si è potuto constatare grazie alla lettera inviata dalle stesse AIL nel mese di ottobre 2006 contenente le spiegazioni e le informazioni circa l'etichettatura dell'energia elettrica, si evince che le AIL non sono sicuramente in prima fila a livello nazionale nella produzione e fornitura di energie rinnovabili. Come si può osservare dai dati forniti dalla stessa azienda, solo lo 0,33% dell'energia elettrica fornita ai clienti proviene da energia rinnovabile, cioè idroelettrica, mentre il 12,24% da fonti energetiche non rinnovabili di cui l'11,99% dal nucleare (in gran parte estero). Il dato che ci ha lasciato maggiormente perplessi, oltre all'estrema esiguità dell'energie rinnovabili, è la quota elevatissima di energia proveniente da vettori energetici non omologabili (87,44%). In pratica non sappiamo come è stata prodotta la stragrande quantità di energia elettrica da noi consumata.

In questo contesto, chiediamo al lodevole Municipio:

- se ha aderito, o intende aderire, come amministrazione pubblica al progetto Elettronatura acquistando quote di energia elettrica rinnovabile per i propri bisogni in modo da sostenere maggiormente la produzione da fonti energetiche rinnovabili, visto anche l'importante ruolo che l'ente pubblico ha nel dare l'esempio ai cittadini.
- come intende ulteriormente impegnarsi, visto il suo ruolo di importante azionista delle AIL, per far sì che le stesse incrementino maggiormente la quantità di energia rinnovabile prodotta, magari aggiungendo nuove fonti rinnovabili quali il solare e il biogas e riducendo la quota dei vettori non omologabili (altissima),

Con la massima stima

Fabio Guarneri  
Gianni Cattaneo

Allegato 1:  
Etichetta Energia elettrica AIL:

<b>Etichettatura dell'energia elettrica TI</b>				
<b>Il vostro fornitore di elettricità:</b>		Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA		<b>L'elettricità fornita ai nostri clienti "Elettronatura" è stata prodotta con:</b>
<b>Contatto:</b>		info@ail.ch 058 866 75 70		
<b>Anno di riferimento:</b>		2005		
<b>L'elettricità fornita ai nostri clienti è stata prodotta con:</b>			Totale	dalla Svizzera
In %	Totale	dalla Svizzera	Totale	dalla Svizzera
<b>Energie rinnovabili</b>	<b>0.33%</b>	<b>0.33%</b>	<b>100.00%</b>	<b>100.00%</b>
Forza idrica	0.33%	0.33%	100.00%	100.00%
Altre energie rinnovabili	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%
energia fotovoltaica	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%
energia eolica	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%
biomassa	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%
geotermia	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%
<b>Energie non rinnovabili</b>	<b>12.24%</b>	<b>2.83%</b>		
Energia nucleare	11.99%	2.59%		
Vettori energetici fossili	0.25%	0.25%		
<b>Rifiuti</b>	<b>0.00%</b>	<b>0.00%</b>		
<b>Vettori energetici non omologabili</b>	<b>87.44%</b>			
<b>Totale</b>	<b>100.00%</b>	<b>3.16%</b>	<b>100.00%</b>	<b>100.00%</b>